

Cortina entra nell'élite dei comuni "risparmiosi"

Partecipa al percorso dell'Ecoistituto lungo la «via dell'efficienza energetica»
Nel triennio che si chiuderà nel 2014 lavorerà per ridurre i consumi e le emissioni

di Bruno Tonidandel
CORTINA

Il Comune di Cortina sulla Strada del Vino, che rappresenta per l'intera regione Trentino Alto Adige un fiore all'occhiello in fatto di ecologia e sfruttamento delle risorse energetiche naturali (ricordiamo a questo proposito, come esemplare, il Centro Curtinie), non poteva non partecipare al progetto denominato «Comuni A++ Comunità dell'Energia», varato dall'Ecoistituto Alto Adige. Questo ente infatti si è posto come obiettivo di accompagnare 12 Comuni altoatesini lungo la «via dell'efficienza energetica» durante il triennio dal 2012 al 2014.

Alla presentazione del progetto, svoltasi di recente a Bolzano, erano naturalmente presenti anche il sindaco di Cortina, Manfred Mayr, con il suo vice, Andrea Cavaliere, i quali non hanno avuto nessun tentennamento nell'aderire all'iniziativa.

Secondo l'Ecoistituto, la tutela dell'ambiente inizia proprio nei comuni, intesi come aggregazioni ma anche come enti e questo è un dato di fatto riconosciuto ormai da tempo anche dall'Unione Europea. Per questo motivo già più di tremila municipalità europee hanno aderito al «Patto dei sindaci» che ha come obiettivo il raggiungimento del cosiddetto «20-20-20»: emissioni ridotte del 20%, consumi energetici inferiori del 20% e una percentuale di produzione energetica derivante da fonti rinnovabili pari al 20%, il tutto entro il 2020. Qualora un comune non si fosse ancora attivato in materie di tematiche ambientali e di risparmio energetico (non è il caso di Cortina), potrebbe riscontrare delle difficoltà iniziali nel momento dell'approccio a questo nuovo tipo di percorso. Ecco allora intervenire l'Ecoistituto Alto Adige con il progetto «Comuni A++ Comunità dell'Energia». Come? Accompagnare i comuni facenti parte dei territori coinvolti, e cioè Alto Adige, Bellunese, Friuli Venezia Giulia, e poi in Austria le regioni Carinzia e Tirolo, in un

percorso volto a individuare i punti critici nella propria gestione energetica. Il tutto attraverso la consulenza di persone esperte in tematiche energetiche.

Passo iniziale del progetto è la realizzazione di un audit in sei diversi settori e la compilazione di un catalogo che include tutte le possibili misure e iniziative per migliorare la situazione esistente. I settori analizzati sono quelli dello sviluppo e pianificazione degli edifici comunali, dei consumi elettrici e termici, della gestione di acqua e rifiuti, della mobilità così come della comunicazione e cooperazione. Allo stesso tempo Ecoistituto Alto Adige offrirà, tutto gratuitamente, un pacchetto completo di misure e strumenti per la comunicazione dei contenuti del progetto e per la sensibilizzazione e partecipazione della popolazione.

©IPRODUZIONE RISERVATA



La casa polifunzionale Curtinie, esempio di costruzione ecologica

Una nuova "casa" per i pompieri di Vadena

L'edificio è quasi pronto e restano da appaltare gli arredi. Il sindaco: «In primavera la consegneremo»

di Bruno Canali
VADENA

La nuova caserma per i vigili del fuoco volontari di Vadena è quasi pronta.

«Mancano solo alcune rifiniture interne e gli arredi - spiega il sindaco Alessandro Beati -, che stiamo per appaltare con un importo a base d'asta di 70mila euro circa. Io credo che, se tutto andrà bene con la gara di questi arredi, per la prossima primavera la caserma dei nostri vigili del fuoco sarà pronta per essere consegnata».

Contento è anche Robert Brusinelli, attuale comandante del giovane corpo dei vigili del fuoco di Vadena, formato nel dicembre 2005 e che oggi conta 24 volontari in organico, 3 dei quali donne.

«Sono soddisfatto per come sono andate le cose con la nuo-



Esterni praticamente ultimati, per la nuova caserma destinata ai vigili del fuoco volontari di Vadena (Foto BC)

va caserma - dice Brusinelli - per la quale io stesso ho avuto un ruolo attivo fornendo indi-

cazioni in fase di progettazione dell'edificio. Ha funzionato bene anche la squadra e, ovvia-

mente, l'amministrazione comunale».

La nuova caserma, che ospi-

Appiano, ruba vetri artistici di Murano: preso e denunciato

APPIANO

Il periodo è quello giusto e quegli alberelli in vetro di Murano di pregevole fattura evidentemente hanno fatto gola a M.E.D'O., un trentenne residente ad Appiano. Non ha proprio resistito e se li è rubati.

Il fatto è accaduto sabato, giorno dell'Immacolata, ma i carabinieri non ci hanno messo molto per risalire all'autore del furto. Indagini mirate e una ricostruzione fedele di quelle ore incriminate ed è potuta scattare la denuncia ai danni di quello che viene ritenuto l'autore.

L'uomo aveva adocchiato la Volkswagen Caddy parcheggiata vicino al residence dove il proprietario, un commerciante di Rovigo, aveva preso temporaneo alloggio. All'interno c'erano 50 alberelli in vetro di Murano, bigiotteria varia in vetro e 210 bottiglie in vetro dipinte a mano, per un valore complessivo di 1.700 euro.

Controllato che non ci fosse ro occhi indiscreti, il ladro ha



I carabinieri hanno trovato il ladro

sfondato il lunotto della vettura impossessandosi di tutta la merce, probabilmente destinata al mercato nero a prezzi molto più bassi rispetto al valore effettivo dei manufatti decorati. Una volta ricostruiti i fatti, i carabinieri, coordinati dal maresciallo capo Andreas Raffl, hanno potuto arrivare alla denuncia mirata e al recupero della refurtiva trovata in località Frangarto. Il maltolto è stato consegnato al legittimo proprietario.

terà anche il nucleo di protezione civile, è costata circa 2 milioni di euro. E' stata costruita con i più moderni criteri per strutture di questo tipo e durante la fase di edificazione si è anche approfittato per installare sul tetto una serie di pannelli fotovoltaici di ultima generazione per produrre energia elettrica.

In primavera quindi, i vigili del fuoco potranno trasferirsi nella nuova «casa» alle spalle del mini centro di riciclaggio e lasciare una volta per tutte gli angusti garage che per questi anni ha messo provvisoriamente a disposizione il Comune. «Oggi abbiamo 2 mezzi ricoverati lì insieme a tutti i materiali - conclude il comandante Brusinelli - ma appena avremo la nuova caserma ne è già previsto un terzo a completamento della dotazione».

©IPRODUZIONE RISERVATA